

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

considerati

i gravi e purtroppo frequenti episodi di criminalità che hanno interessato alcuni Comuni del territorio negli ultimi tempi;
la persistente e significativa presenza di prostituzione sulle strade locali, oltre ai numerosi atti di microcriminalità come furti, rapine e danneggiamenti che minacciano la serenità dei cittadini e delle nostre imprese locali;

preso atto

che il territorio dell'Unione è attraversato da due importanti infrastrutture di comunicazione come la Via Emilia e la linea ferroviaria Adriatica che qui ha due snodi per Ravenna ed uno per Firenze;
che quanto sopra ne fa quindi luogo di passaggio o di residenza non continuativa (con un elevato turn over demografico) anche di malviventi che non fanno parte della nostra comunità;

considerate

le competenze e le attribuzioni che l'ordinamento nazionale riserva agli Enti locali, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

Invita il Presidente e la Giunta

- Ad inoltrare la richiesta al Prefetto della provincia di Ravenna che si faccia parte attiva per un rafforzato coordinamento di tutte le strutture deputate all'ordine e alla sicurezza;
- a rafforzare la Convenzione per il servizio di Polizia Municipale, per incrementare le attività svolte in forma congiunta, per migliorare il presidio dell'intero territorio dell'Unione, ed al tempo stesso accelerare il percorso associativo, con l'obiettivo finale di realizzare quanto prima il Corpo Unico della Polizia Municipale dell'Unione della Romagna Faentina;
- a potenziare, laddove possibile, il sistema di videosorveglianza che dovrà svolgere quella funzione di deterrenza utile inoltre a garantire migliore controllo del territorio, a supporto e beneficio di tutte le Forze dell'Ordine, e ad intervenire per migliorare l'efficienza della pubblica illuminazione;
- ad intensificare, di concerto con il Prefetto nel rispetto delle normative vigenti, le operazioni di controllo e riconoscimento delle persone;
- a farsi promotori di un sentimento di coesione sociale attraverso la promozione, di

concerto con il forte associazionismo locale, di iniziative che aiutino l'integrazione dei nuovi abitanti, lo scambio di idee, la crescita all'insegna dell'accoglienza, del rispetto reciproco e del senso della legalità;

- a promuovere e sostenere ogni utile iniziativa che i consigli di istituto e i collegi dei docenti vorranno sperimentare nelle scuole di ogni ordine e grado dell'Unione per mantenere alta la consapevolezza del valore della legalità tra le giovani generazioni quale presidio della democrazia e della convivenza civile
- a realizzare interventi di riqualificazione urbana per migliorare la vivibilità dei nostri paesi.

O.d.g. approvato dal Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina il 19 Giugno 2012.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Lasi Francesco Antonio